



Control Cables & Systems

GRUPPO COFLE

Bilancio Consolidato al 31 Dicembre 2021

Redatto secondo i principi contabili italiani

A handwritten signature in blue ink, located on the right side of the page.

COFLE S.p.A.

Trezzo Sull'Adda (MI) – Via del Ghezzo, 54

Capitale Sociale Euro 615.372,80 = i.v.

Codice Fiscale, Partita IVA e Iscrizione Registro Imprese di Milano n° 05086630158

Repertorio Economico Amministrativo di Milano n° 1145178

www.cofle.com

Indice

Organi Sociali	2
Relazione sulla Gestione	3
Schemi di Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021	12
Stato Patrimoniale Consolidato	12
Conto Economico Consolidato	15
Rendiconto finanziario consolidato	17
Nota Integrativa al Bilancio Consolidato	19
Illustrazione delle voci del bilancio consolidato - Stato Patrimoniale Attivo.....	28
Illustrazione delle voci del bilancio consolidato - Stato Patrimoniale Passivo.....	33
Illustrazione delle voci del bilancio consolidato – Conto Economico.....	38
Altre informazioni di dettaglio.....	40

Organi Sociali

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente del Consiglio di Amministrazione	Walter Barbieri
Consigliere Delegata	Alessandra Barbieri
Consigliere	Silvio Benedetti
Consigliere	Sergio Buoncristiano
Consigliere Indipendente	Enrico Mambelli

COLLEGIO SINDACALE

Presidente del Collegio Sindacale	Giuseppe Rota
Sindaci Effettivi	Arturo Carcassola
	Ugo Palumbo
Sindaci Supplenti	Pietro Longaretti
	Perico Luca

SOCIETA' DI REVISIONE

BDO Italia S.p.A.

Relazione sulla Gestione

Signori Azionisti,

Vi presentiamo il Bilancio Consolidato del Vs. Gruppo chiuso al 31 dicembre 2021, redatto in conformità ai principi contabili italiana (OIC) ed accompagnato dalla presente relazione, con la quale desideriamo illustrarVi l'andamento della Società, sia per quanto riguarda l'esercizio concluso che le prospettive attese del Gruppo.

L'esercizio si è chiuso con un risultato positivo di Euro 9.274.385 di cui di pertinenza del Gruppo Euro 8.242.303.

CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITA'

Il Gruppo di società possedute da COFLE S.P.A opera nel settore dei componenti per l'industria dei mezzi di trasporto ed è leader mondiale nel settore dei mezzi agricoli, dei veicoli commerciali, delle macchine di movimentazione terra e del settore premium automotive per la vendita di cavi e sistemi di controllo. A quest'area si accompagnano le vendite nel settore dell'aftermarket di cavi, sistemi di controllo, cavi cambio, tubi freno.

La produzione viene svolta in Italia (Trezzo sull'Adda e Pozzo d'Adda) in Turchia (Istanbul – due società – Tabo Otomotiv AS e Cofle Tk Otomotiv AS) in India (Chennai) – società Cofle Taylor India Ltd) e in Brasile (Sete Lagoas – società Cofle Do Brasil).

I dipendenti del Gruppo alla data del 31 dicembre 2021 erano pari a 580 unità.

Il marchio Cofle è un brand conosciuto da numerosi anni nel settore dei mezzi di trasporto ed i suoi prodotti si trovano montati su numerose autovetture. Il marchio è stato oggetto di rivalutazione nel corso del 2020.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Andamento economico

Il mondo economico nel 2021 ha fatto registrare una crescita globale significativa rispetto all'anno precedente e questo in buona parte frutto del risultato del superamento generale, più o meno omogeneo a livello mondiale, dell'evento pandemico. A livello europeo, mercato di riferimento del Gruppo, la ripresa è stata sostenuta ed anche il risultato della crescita in Italia è stato superiore alle

aspettative. Si sono verificate tensioni finanziarie in Turchia dove la locale valuta ha subito delle forti oscillazioni durante l'anno, facendo registrare, a consuntivo, una svalutazione complessiva annua di circa il 60%. Questo non ha però causato difficoltà alle due aziende turche del Gruppo grazie al fatto che la maggior parte del loro business è ancorata all'Euro essendo il loro turnover principalmente orientato all'export.

Al contrario, le stesse hanno beneficiato di questa svalutazione interna, i cui effetti inflattivi negativi sono stati alla fine inferiori rispetto ai benefici ottenuti sui ricavi in Euro.

A livello di Gruppo rimane cristallizzata la situazione in Brasile, che anche nel 2021 ha mantenuto le criticità già rilevate in passato. Occorre sottolineare che in Brasile la crisi pandemica ha influito ancora nel corso del 2021, in misura maggiore rispetto all'Europa. Quale dato positivo si è avuta una stabilità della moneta locale: la valuta locale, il Reais, non ha subito ulteriori svalutazioni nei confronti dell'Euro e non ha quindi appesantito l'esposizione in Euro della controllata brasiliana.

La controllata indiana, seppur ancora influenzata, nella prima parte del 2021, dagli effetti negativi della crisi pandemica, ha registrato un volume d'affari in forte crescita, riuscendo ad ottenere un risultato positivo. L'attività della società indiana è ancora al momento rivolta a dare supporto produttivo all'interno del Gruppo ma è destinata entro la fine del 2022 ad allargare le proprie prospettive di vendita all'interno del mercato indiano.

Focalizzando l'attenzione sui settori ove opera il Gruppo, il mercato mondiale delle autovetture nuove ha registrato nel 2021 un recupero rispetto ai volumi 2020, durante il quale la vendita di autovetture nuove era stata uno dei mercati più colpiti dagli effetti pandemici. Rispetto al -15% del 2020 si è passati nel 2021 ad un + 5%, quindi un solo un parziale recupero. Recupero che in realtà non è avvenuto in Europa, mercato che ha fatto registrare ancora un leggero regresso pari all'1,5%.

Ovviamente questa situazione di mercato stagnante del "nuovo" a livello europeo può rappresentare un elemento di sostegno alle vendite dei ricambi Aftermarket causa l'aumento dell'età media del parco circolante.

Al contrario nel settore dei mezzi agricoli/trattori, l'altro settore in cui opera il Gruppo, si può parlare di boom delle vendite nel corso del 2021.

Il dato italiano rileva una vendita di 24.385 unità in aumento del 35,9% sul 2020. Gli altri mercati europei di maggiore crescita sono stati quelli francese e polacco.

Si evidenzia inoltre, quale dato strettamente correlato al mercato del Gruppo, che in Turchia, le immatricolazioni di trattori agricoli per l'intero anno 2021 sono aumentate del 32,7 per cento rispetto al 2020. Durante questo periodo sono stati immatricolati 64.070 trattori, equivalenti al 20,7 per cento in più rispetto alla media degli ultimi 5 anni.

L'ulteriore espansione del mercato turco è quindi anche una delle basi su cui fa perno l'espansione del fatturato della controllata Cofle Tk Otomotiv.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

Nel corso del 2021 il Gruppo ha mantenuto e consolidato le Sue quote di mercato nel settore Aftermarket ricambi auto, incrementando di pari passo quelle nel settore macchine agricole e quindi registrando un forte aumento del fatturato consolidato come esposto nelle tabelle successive.

Questo andamento si sta mantenendo anche in questo primo scorcio dell'anno 2022.

Quanto sopra grazie al fatto che il Gruppo è posizionato in aree con buone previsioni di sviluppo presente e futuro.

Clima sociale, politico e sindacale

L'azienda non ha avuto problematiche di sorta con la forza lavoro in nessuno dei paesi dove svolge la propria attività. La situazione politica e sindacale è costantemente monitorata al fine di evitare blocchi di produzione che possano creare difficoltà ai clienti.

SINTESI DEL BILANCIO CONSOLIDATO

	31/12/2021	31/12/2020
Ricavi	52.214.284	36.955.081
Reddito operativo	10.380.820	4.722.390
Utile (perdita) d'esercizio	9.274.385	3.894.687
Attività fisse	9.080.418	6.932.574
Patrimonio netto complessivo	24.702.905	8.934.250

Si osserva che il forte incremento del patrimonio netto di Gruppo è in buona parte dovuto all'aumento di capitale promosso dalla COFLE SPA che, mediante quotazione sul mercato EGM di Borsa Italiana, ha portato ad una raccolta lorda di nuova liquidità pari ad Euro 15 milioni.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2021	31/12/2020
Valore della produzione	55.430.777	38.072.034
Reddito operativo	10.380.820	4.722.390
Risultato prima delle imposte	11.554.658	4.972.524

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

CONTO ECONOMICO		
	31.12.21	31.12.20
RICAVI	53.852.459	37.370.753
Costo del Venduto:	-40.941.948	-30.240.442
<i>Acquisti</i>	23.013.215	13.648.665
<i>Costo del Lavoro</i>	11.326.670	9.832.026
<i>Servizi</i>	9.487.736	7.529.019
<i>Ammortamenti materia</i>	1.861.667	895.492
<i>Delta magazzino</i>	- 4.747.340	- 1.664.760
<i>Somma algebrica</i>	40.941.948	30.240.442
RISULTATO LORDO	12.910.511	7.130.311
Oneri diversi	775.804	884.461
Costi per godimento beni di terzi	1.099.739	1.093.779
Ammortamenti immateriali	580.019	386.865
Accantonamento per rischi	74.128	42.815
REDDITO OPERATIVO	10.380.821	4.722.391
Interessi/proventi finanziari	-1.162.153	-3.642
Proventi/oneri straordinari	-11.686	-246.491
Altri proventi		
REDDITO ANTE IMPOSTE	11.554.658	4.972.524
Imposte	2.280.274	1.077.837
REDDITO NETTO	9.274.384	3.894.687

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

STATO PATRIMONIALE - Pertinenza Gestionale

A T T I V O	31.12.21	31.12.20
Crediti V/ clienti	12.652.884	11.232.497
Magazzino	10.721.474	8.622.509
Altri crediti	1.886.085	3.325.211
ATTIVITA' CORRENTI	25.260.443	23.180.217
Immobilizzazioni immateriali	3.841.042	2.970.019
Immobilizzazioni materiali	4.534.748	3.003.355
Immobilizzazioni finanziarie	704.627	959.200
Ratei e risconti	356.239	395.155
Cassa/banche	15.493.769	3.150.243
ATTIVITA' NON CORRENTI	24.930.425	10.477.972
T O T A L E	50.190.868	33.658.189

P A S S I V O	31.12.21	31.12.20
Debiti v/fornitori	8.079.060	6.027.451
Fondo T.F.R.	634.825	1.500.211
Debiti v/Ist. Previdenziali	341.692	370.289
Altri debiti	2.196.341	3.190.759
PASSIVITA' CORRENTI	11.251.918	11.088.710
Debiti v/Banche	1.358.024	2.912.042
Debiti a M/L termine	9.778.595	8.888.281
Debiti Tributarî	939.316	416.451
Ratei e risconti	719.496	197.267
PASSIVITA' NON CORRENTI	12.795.431	12.414.041
Capitale Sociale	615.373	500.000
Riserve	14.331.667	925.265
Utili esercizi precedenti	1.922.095	4.835.486
Utile d'esercizio	9.274.384	3.894.687
PATRIMONIO NETTO	26.143.519	10.155.438
T O T A L E	50.190.868	33.658.189

Si forniscono di seguito, a completamento della nostra esposizione, alcuni tipici indici di bilancio (ricavati dalle precedenti riclassificazioni) utili per una più puntuale comprensione della situazione del Gruppo:

INDICI E PARAMETRI VARI DI BILANCIO		
	31.12.21	31.12.20
CASH FLOW (Autofin. Lordo)	12.896.635	6.047.563
<i>Reddito operativo+ammort+accant.</i>		
C C N (Capitale Circolante Netto)	14.008.525	12.091.507
<i>Differenza fra attività correnti e passività correnti (working capital)</i>		
AC/FATTURATO	46,91%	62,03%
<i>Attività correnti in rapporto al fatturato</i>		
AF/FATTURATO	46,29%	28,04%
<i>Attività fisse in rapporto al fatturato</i>		
MT / MT + MP	47,91%	69,83%
<i>Ricorso al capitale di terzi</i>		
RO / OF	-8,93	1.296,65
<i>Reddito operativo sugli oneri finanziari</i>		
OF / MOL	-9,00%	0,05%
<i>Incidenza degli oneri finanziari sul risultato lordo</i>		
RO / Cio = ROI	20,68%	14,03%
<i>Redditività degli investimenti</i>		
RN / MP = ROE	35,47%	38,35%
<i>Redditività dei mezzi propri</i>		
RO / FATT. = ROS	19,28%	12,64%
<i>Redditività delle vendite</i>		

Principali dati finanziari

Di seguito alcuni commenti:

ROI = è utile a capire la profittabilità degli investimenti societari visto che mette in relazione il risultato operativo con il capitale investito netto operativo. L'indice calcolato per il 2021 mostra un apprezzabile incremento sugli anni precedenti.

ROE = indica la redditività del Patrimonio Netto, ovvero il ritorno economico dell'investimento effettuato dai soci dell'Azienda. La leggera diminuzioni rispetto al dato 2020 non è apprezzabile in quanto il valore del PN 2021 risente dell'iniezione di Capitale avvenuta in capo a COFLE SPA e conseguenza della quotazione su Borsa Italiana. La quotazione è avvenuta in data 11 Novembre 2021 sul mercato non regolamentato EGM.

ROS = mette in relazione la redditività operativa e i ricavi. Quindi non esprime altro che la profittabilità operativa dell'azienda in relazione alle vendite effettuate in un lasso di tempo predefinito. Come si vede il dato 2021 è da considerare molto soddisfacente.

OF/MOL = il dato è negativo in quanto il rapporto di calcolo è influenzato dalla presenza di utili su cambi espressi in un valore di ca. 3 volte superiore all'ammontare degli oneri finanziari.

POLITICHE DI GESTIONE DEI RISCHI

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

È il rischio che un cliente o una delle controparti di uno strumento finanziario causi una perdita finanziaria non adempiendo a un'obbligazione; detto rischio per il Gruppo è identificato con riguardo, in particolare, ai crediti commerciali. In tal senso si sottolinea che le controparti con le quali il Gruppo ha rapporti commerciali sono principalmente primarie aziende automobilistiche o di costruzione di mezzi agricoli con standing creditizio elevato. Il contesto macroeconomico attuale ha reso sempre più importante il continuo monitoraggio del credito, per cercare di anticipare situazioni di rischio di insolvenza e di ritardo nel rispetto dei termini di pagamento; il Gruppo consapevolmente sta agendo di conseguenza tenendo costantemente sotto controllo l'area clienti.

Rischio di liquidità

Tale rischio si può manifestare con l'incapacità di reperire le risorse finanziarie necessarie a garantire l'operatività del gruppo; per minimizzarlo, l'area amministrativa-finanziaria pone in essere le seguenti principali attività:

- verifica costante dei fabbisogni finanziari previsionali al fine di porre tempestivamente in essere le eventuali azioni necessarie (reperimento di linee di credito aggiuntive, aumenti di capitale sociale, ecc.);
- ottenimento di adeguate linee di credito;
- corretta composizione dell'indebitamento finanziario netto rispetto agli investimenti effettuati;
- corretta ripartizione fra indebitamento a breve termine e a medio-lungo termine.

Rischio di mercato

Gestione del rischio dei tassi d'interesse

L'indebitamento finanziario del Gruppo è in parte regolato da tassi d'interesse variabili ed è pertanto esposto al rischio della loro fluttuazione. L'area amministrativa-finanziaria di Gruppo monitora costantemente l'andamento dei tassi al fine di valutare preventivamente l'eventuale necessità di interventi di modifica della struttura dell'indebitamento finanziario. L'esperienza degli esercizi precedenti e le previsioni per il futuro ci indicano che la linea seguita è positiva.

Gestione del rischio di cambio

Operando sui mercati internazionali, il Gruppo è esposto al rischio di cambio. Su questo fronte, il Gruppo cerca di sfruttare la copertura naturale fra posizioni creditorie e debitorie; le maggiori operazioni che hanno effetto sui cambi sono operazioni interne al Gruppo. Come già esposto nel corso del 2021 il Gruppo ha risentito al suo interno delle forti oscillazioni subite dalla valuta turca. Questo deprezzamento però, come già esposto, si è tramutato in una componente positiva per il Gruppo.

Rischi operativi

Il Gruppo è esposto alle variazioni dei prezzi delle principali materie prime e commodities. Nel corso del 2021 non sono state poste in essere specifiche operazioni di copertura. Questo rischio è mitigato dal fatto che significative variazioni dei prezzi vengono rinegoziate con i clienti.

Resta il fatto che le avvertite tensioni sul mercato delle materie prime, l'aumento dei noli per i trasporti via mare, accompagnati spesso al dilatarsi dei tempi di approvvigionamento dal Far-East, sono tutti fattori noti e costantemente monitorati e gestiti affinché non vadano ad incidere oltre il dovuto sulla corretta gestione della filiera produttiva e sui margini economici.

L'aumentare del costo dell'energia al momento non sta creando particolari tensioni sui costi anche perché le linee produttive del Gruppo, ad eccezione della società turca Cofle TK, non sono costituiti da impianti "energivori" e quindi la componente "forza motrice" non costituisce un elemento primario nella filiera dei costi di produzione.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Passando alla trattazione degli avvenimenti di questo primo scorcio di 2022 possiamo considerare ormai archiviate le problematiche indotte dalla crisi pandemica iniziata nel 2020 e che, già nel corso del 2021, grazie ai provvedimenti organizzativi messi in atto, erano già tutto sommato state superate.

Purtroppo, del tutto inaspettata è sopraggiunta la crisi Russo-Ucraina che ha coinvolto anche la Bielorussia a livello di sanzioni adottate dall'Unione Europea.

Ad oggi non è possibile prevedere quale possa essere l'impatto economico derivante dalle operazioni militari in corso in Ucraina e dalle relative sanzioni contro la Federazione Russa. Tuttavia è possibile escludere ripercussioni negative nel settore macchine agricole OEM, poiché il Gruppo non opera direttamente in quei mercati (Russia, Ucraina, Bielorussia). Diversamente potrebbero verificarsi effetti negativi, seppur indiretti, nel settore ricambi auto Aftermarket in quanto il Gruppo detiene importanti quote di mercato nei paesi dell'Est Europa (Area UE), mercati limitrofi all'area di crisi.

Dobbiamo comunque tener conto che il nostro prodotto non rientra tra quelli per cui sono previste limitazioni all'esportazione verso quei paesi e che, soprattutto, la Turchia non ha imposto alcuna sanzione al commercio con tali paesi. Il Gruppo mantiene quindi per il tramite delle sue controllate turche un canale aperto verso quei paesi.

Il fatturato di Gruppo nel primo trimestre 2022 mostra una tendenza in aumento rispetto al pari periodo 2021 di circa il 10%.

Trezzo Sull'Adda, 30 marzo 2021

Per il Consiglio d'Amministrazione

Il Presidente

Walter Barbieri

Schemi di Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021

Stato Patrimoniale Consolidato

	31/12/2021	31/12/2020
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto ed ampliamento	1.021.377	0
2) costi di sviluppo	396.123	392.284
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	52.915	57.893
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.955.674	2.060.844
5) avviamento	152.208	228.314
7) altre	262.745	230.683
Totale immobilizzazioni immateriali	3.841.042	2.970.019
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	467.623	6.777
2) impianti e macchinario	2.867.899	2.019.482
3) attrezzature industriali e commerciali	302.917	180.688
4) altri beni	657.850	663.025
5) immobilizzazioni in corso e acconti	238.459	133.383
Totale immobilizzazioni materiali	4.534.748	3.003.355
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	4.000	15.200
d-bis) altre imprese	0	4.000
Totale partecipazioni	4.000	19.200
2) crediti		
b) verso imprese collegate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	700.000	840.000
Totale crediti verso imprese collegate	700.000	840.000
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	627	100.000
Totale crediti verso altri	627	100.000
Totale crediti	700.627	940.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	704.627	959.200
Totale immobilizzazioni (B)	9.080.418	6.932.574
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	6.703.174	5.201.591

2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	461.963	421.507
4) prodotti finiti e merci	2.992.084	2.451.050
5) acconti	564.253	548.362
Totale rimanenze	10.721.474	8.622.509
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.652.884	11.232.497
Totale crediti verso clienti	12.652.884	11.232.497
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.388.305	1.216.232
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	534
Totale crediti tributari	1.388.305	1.216.766
5-ter) imposte anticipate	245.624	240.761
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	252.156	1.129.579
Totale crediti verso altri	252.156	1.129.579
Totale crediti	14.538.969	13.819.603
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	0	738.105
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	738.105
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	15.488.389	3.143.771
3) danaro e valori in cassa	5.380	6.473
Totale disponibilità liquide	15.493.769	3.150.243
Totale attivo circolante (C)	40.754.212	26.330.461
D) Ratei e risconti	356.239	395.155
Totale attivo	50.190.868	33.658.189
Passivo		
A) Patrimonio netto di gruppo		
I - Capitale	615.373	500.000
II - Riserva da sovrapprezzo azioni	14.883.091	0
III - Riserve di rivalutazione	2.904.855	2.434.930
IV - Riserva legale	100.000	100.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate	(6.877.020)	(1.560.558)
Riserva di consolidamento	619.229	619.229
Riserva da differenze di traduzione	(7.496.249)	(2.179.789)
Varie altre riserve	0	2
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(17.940)	(49.106)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	4.852.242	4.081.771
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	8.242.303	3.427.214
Totale patrimonio netto di gruppo	24.702.905	8.934.250
Patrimonio netto di terzi		
Capitale e riserve di terzi	408.534	753.714

Utile (perdita) di terzi	1.032.081	467.473
Totale patrimonio netto di terzi	1.440.615	1.221.187
Totale patrimonio netto consolidato	26.143.520	10.155.438
B) Fondi per rischi e oneri		
1) fondo per rischi e oneri: tratt. di quiescenza e obb. sim.	90.960	0
2) per imposte, anche differite	42.762	78.104
3) strumenti finanziari derivati passivi	23.605	64.614
Totale fondi per rischi ed oneri	157.327	142.718
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	634.825	1.500.211
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.299.154	2.912.042
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.348.695	8.681.003
Totale debiti verso banche	10.647.848	11.593.045
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	58.870	6.289
esigibili oltre l'esercizio successivo	429.900	200.989
Totale debiti verso altri finanziatori	488.770	207.278
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.551	0
Totale acconti	3.551	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.079.060	6.027.451
Totale debiti verso fornitori	8.079.060	6.027.451
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	121.627
Totale debiti verso imprese collegate	0	121.627
11) debiti verso controllanti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	722.500	1.232.500
Totale debiti verso controllanti	722.500	1.232.500
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	939.316	416.451
Totale debiti tributari	939.316	416.451
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	341.692	370.289
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	341.692	370.289
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.312.963	1.693.915
Totale altri debiti	1.312.963	1.693.915
Totale debiti	22.535.700	21.662.556
E) Ratei e risconti	719.496	197.267
Totale passivo	50.190.868	33.658.189

Conto Economico Consolidato

	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	52.214.284	36.955.081
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	1.578.318	701.283
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.638.174	415.672
Totale altri ricavi e proventi	1.638.174	415.672
Totale valore della produzione	55.430.777	38.072.035
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	23.013.215	13.648.665
7) per servizi	9.487.736	7.529.019
8) per godimento di beni di terzi	1.099.739	1.093.779
9) per il personale		
a) salari e stipendi	7.966.579	7.796.099
b) oneri sociali	2.364.778	1.478.933
c) trattamento di fine rapporto	368.363	453.857
e) altri costi	626.950	103.138
Totale costi per il personale	11.326.670	9.832.026
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	767.731	386.865
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.673.955	895.492
d) svalutazione dei crediti	25.558	
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.467.244	1.282.357
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(3.169.022)	(963.477)
12) accantonamenti per rischi	48.570	42.815
14) oneri diversi di gestione	775.804	884.461
Totale costi della produzione	45.049.957	33.349.645
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	10.380.820	4.722.390
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	5.342	750
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	6.344	245.742
Totale proventi diversi dai precedenti	6.344	245.742
Totale altri proventi finanziari	11.686	246.492
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	576.056	428.751
Totale interessi e altri oneri finanziari	576.056	428.751

17-bis) utili e perdite su cambi	(1.738.209)	(432.393)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	1.173.839	250.134
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	11.554.658	4.972.524
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.330.853	1.092.596
imposte relative a esercizi precedenti		
imposte differite e anticipate	(50.579)	(14.759)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.280.274	1.077.837
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	9.274.385	3.894.687
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio		
Risultato di pertinenza del gruppo	8.242.303	3.427.214
Risultato di pertinenza di terzi	1.032.081	467.473

Rendiconto finanziario consolidato

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	31/12/2021	31/12/2020
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	9.276.455	3.894.687
Imposte sul reddito	2.280.274	1.077.837
Interessi passivi/(attivi)	(1.175.910)	182.259
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	10.380.819	5.154.783
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	74.128	303.844
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.441.686	1.282.357
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	64.614
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	(2.737.053)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.515.814	(1.086.238)
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	12.896.633	4.068.545
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(2.098.964)	(312.092)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.420.386)	(1.752.464)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(2.051.609)	2.864.227
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	38.917	(196.239)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(522.228)	(306.293)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	584.153	(2.163.988)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(5.470.117)	(1.866.849)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	7.426.517	2.201.695
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	1.175.910	(182.259)
(Imposte sul reddito pagate)	(2.280.274)	
(Utilizzo dei fondi)	850.776	(490.727)
Altri incassi/(pagamenti)	0	44.881
Totale altre rettifiche	(253.588)	(628.105)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	7.172.929	1.573.591
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(3.393.061)	(539.544)
Disinvestimenti		

Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.451.043)	(414.741)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Disinvestimenti	254.573	105.000
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	(738.105)
Disinvestimenti	738.105	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.851.426)	(1.587.390)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(945.197)	(1.016.216)
Accensione finanziamenti	0	2.972.014
Incremento/(Decremento) debiti a breve altri finanziatori	281.492	0
Incremento/(Decremento) debiti a medio lungo t. verso controllanti/collegate	(631.62)	0
Mezzi propri		
Variazione del patrimonio netto	10.317.355	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	9.022.023	1.955.798
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	12.343.525	1.941.999
Disponibilità liquide a inizio esercizio	3.150.244	1.208.245
Disponibilità liquide a fine esercizio	15.493.769	3.150.243

Nota Integrativa al Bilancio Consolidato

CRITERI GENERALI DI REDAZIONE

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 redatto in unità di Euro, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1, c.c., corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis c.c., secondo principi di redazione e criteri di valutazione conformi a quanto stabilito rispettivamente dagli articoli 2423 bis e 2426 c.c.

Il bilancio consolidato è stato redatto in conformità alla disciplina introdotta con il decreto del 9 aprile 1991 n. 127, in attuazione delle direttive n. 78/660/CEE e n. 83/349/CEE in materia societaria, relative ai conti annuali e consolidati, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge 26 marzo 1990 n. 69.

STRUTTURA DEL GRUPPO

Il marchio Cofle è un brand conosciuto da numerosi anni nel settore *automotive* ed i suoi prodotti coprono una vasta gamma di marchi automobilistici e macchine agricole.

Il Gruppo è leader mondiale nel settore dei mezzi agricoli, dei veicoli commerciali, delle macchine di movimentazione terra e del settore premium *automotive* per la vendita di cavi e sistemi di controllo. A quest'area si collegano le vendite nel segmento after market di cavi flessibili, cavi cambio e tubi freno.

La produzione e la logistica vengono svolte in Italia (Trezzo sull'Adda e Pozzo d'Adda), in Turchia (Istanbul – due società – tre stabilimenti), in India (Chennai), in Brasile (Sete Lagoas) ed in Cina (Zhuji).

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato del Gruppo Cofle comprende il bilancio di Cofle S.p.A. al 31 dicembre 2021 e quelli delle società ove la Capogruppo detiene, direttamente o indirettamente, una partecipazione superiore al 50% o un numero di voti sufficienti per esercitare il controllo o un'influenza dominante

nelle rispettive assemblee ordinarie. I dati patrimoniali ed economici di tali società sono stati consolidati con il metodo dell'integrazione globale.

Le partecipazioni meno significative, ossia quelle nelle quali la percentuale di possesso è generalmente inferiore al 20%, sono state valutate al costo d'acquisto e/o di sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori sostenuti. Il costo sostenuto è ridotto in caso di perdite durevoli di valore e tale riduzione è ripristinata nell'esercizio in cui sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

I bilanci utilizzati per la predisposizione del presente bilancio consolidato del Gruppo Cofle sono quelli predisposti dai rispettivi Consigli di Amministrazione, eventualmente rettificati per riflettere i principi contabili adottati dalla Capogruppo.

Le società incluse nell'area di consolidamento sono di seguito elencate:

Denominazione partecipata	Sede		Valuta	Capitale Sociale	Risultato 2021	Patrimonio Netto 2021	% possesso
	Città	Paese					
A) Consolidamento Integrale							
TABO OTOMOTIV	Istanbul	Turchia	TRY	196.934	3.134.709	3.031.632	80%
COFLE TK AS	Istanbul	Turchia	TRY	527.716	6.233.595	6.246.789	92%
ZHUJI COFLE MECHANICAL CONTROL SYSTEMS COMPANY L	Zhejiang	Cina	CNY	523.951	(30.611)	468.186	51%
COFLE DO BRASIL	Sete Lagoas	Brasile	BRL	1.688.025	(302.582)	(799.186)	100%
COFLE INDIA	Chennai	India	INR	712.342	3.680	457.422	76%
B) Valutazione al costo							
Innovation Technology Group S.r.l.	Vaprio d'Adda	Italia	EUR	20.000	(21.069)	64.956	20%

Relativamente alla partecipazione valutata al costo, si evidenzia che i dati riportati nella precedente tabella sono riferiti all'esercizio 2020. Si dà evidenza che la società COFLE SPA ha ceduto nel corso del 2021 la partecipazione che deteneva nella società Valdiporto Srl. Tale società rimane comunque in evidenza tra le parti correlate del Gruppo.

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Il consolidamento viene effettuato secondo il metodo dell'integrazione globale, pertanto tutte le attività, passività, costi e ricavi delle società incluse nell'area di consolidamento sono recepiti indipendentemente dalla quota di partecipazione posseduta.

Sono invece eliminati:

- a) il valore di carico delle partecipazioni nelle imprese incluse nell'area di consolidamento e le corrispondenti frazioni del loro patrimonio netto;

-
- b) i ricavi, i costi, i proventi e gli oneri reciproci delle imprese incluse nell'area di consolidamento;
 - c) i crediti e i debiti reciproci delle imprese incluse nell'area di consolidamento;
 - d) gli utili e le perdite conseguenti a operazioni effettuate tra le imprese incluse nell'area di consolidamento, non ancora realizzati nei confronti di terzi, se rilevanti.

Il valore contabile delle partecipazioni nelle società incluse nell'area di consolidamento è eliminato contro la corrispondente frazione di patrimonio netto a fronte dell'assunzione delle attività e delle passività delle partecipate, evidenziando separatamente il patrimonio netto e il risultato dell'esercizio di competenza dei soci di minoranza.

L'eventuale maggior valore pagato rispetto al patrimonio netto contabile delle partecipate alla data di acquisto è attribuito alle singole poste dell'attivo e del passivo cui tale maggior valore si riferisce. L'eventuale residuo positivo è iscritto alla voce avviamento. Nell'ipotesi in cui emerga una differenza negativa, questa è iscritta nella posta del passivo "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri" se originata da previsioni di perdite d'esercizio future; altrimenti, è classificata nel Patrimonio Netto alla voce "Riserva da consolidamento".

Le variazioni nei patrimoni netti delle società partecipate avvenute successivamente all'acquisizione, sono allocate, per la quota di pertinenza del Gruppo, alla voce Utili portati a nuovo.

Si segnala che gli effetti contabili derivanti dall'elisione delle partecipazioni con la frazione netto di competenza è stata effettuata in continuità con la valutazione delle partecipazioni a patrimonio netto utilizzata nella redazione del bilancio separato della capogruppo Cofle S.p.A a Socio Unico.

CONVERSIONE DEI BILANCI IN VALUTA DIVERSA DALL'EURO

I bilanci delle società controllate redatti in valuta diversa dall'Euro sono stati convertiti nella valuta utilizzata dalla Capogruppo per la redazione del bilancio consolidato, utilizzando per i dati di stato patrimoniale il tasso di cambio in vigore alla data del 31 dicembre 2021 e per i dati del conto economico il tasso di cambio medio dell'esercizio 2021.

La differenza di cambio risultante dalla conversione dei dati dello stato patrimoniale ai tassi di cambio del 31 dicembre 2020 e del 31 dicembre 2021 e quella derivante dalla conversione del risultato dell'esercizio al tasso medio del 2021 è accantonata in un'apposita riserva di patrimonio netto, denominata riserva da conversione.

I tassi di cambio utilizzati sono i seguenti (fonte: www.bancaditalia.it):

Valuta	31/12/2021	Medio 2021	31/12/2020	Medio 2020
TRY Lira Turca	15,2335	10,5124	9,1131	8,05470
CNY Yuan Cinese	7,1947	7,6282	7,8747	7,87470
BRL Real Brasiliano	6,3101	6,3779	5,8943	5,89430
INR Rupia Indiana	84,2292	87,4392	84,6392	84,63920

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato e nella prospettiva della continuazione dell'attività, in accordo con quanto disposto dall'articolo 2426 del Codice Civile e con i principi contabili in vigore stabiliti in Italia dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe previste dal 5° comma dell'articolo 2423 e dal 2° comma dell'articolo 2423 bis del Codice Civile. In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio consolidato sono qui di seguito riportati.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Ai sensi dell'art. 2426, n. 1, c.c., le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto sostenuto.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni.

L'avviamento acquisito a titolo oneroso è stato iscritto nell'attivo nei limiti del costo sostenuto, in quanto, oltre ad avere un valore quantificabile, è costituito all'origine da oneri e costi ad utilità differita nel tempo che garantiscono benefici economici futuri ed il relativo costo risulta

recuperabile. L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto nell'attivo ed ammortizzato per un periodo pari a 5 esercizi, conseguentemente, l'ammortamento viene effettuato su tale periodo.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in periodi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, se ne eliminano gli effetti.

Al 31 dicembre 2020 la controllante Cofle S.p.A., in applicazione di quanto disposto dall'art. 110 del D.L. 104/2020, aveva proceduto alla rivalutazione del marchio "COFLE, adeguandolo al valore effettivo, stimato in complessivi euro 2.000.000.

Si evidenzia che sul marchio rivalutato non è stato necessario operare alcuna svalutazione ex-art. 2426 comma 1 no. 3 del CC in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9 non stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Come per le immobilizzazioni immateriali, il codice civile prevede che le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, comprensivo delle rivalutazioni monetarie effettuate in osservanza di specifiche disposizioni di legge e degli oneri accessori di diretta imputazione, al netto degli ammortamenti accumulati.

Le quote di ammortamento sono calcolate in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote economico-tecniche ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione dei beni.

Le aliquote di ammortamento utilizzate dalle società del Gruppo sui beni di proprietà sono:

- a) Fabbricati industriali e commerciali: 3%
- b) Impianto fotovoltaico: 9%
- c) Impianti Generici: 10%
- d) Impianti Specifici: 17,50%
- e) Impianti Specifici ad alto contenuto tecnologico: 17,50%
- f) Attrezzatura varia e minuta: 25%
- g) Automezzi da trasporto: 20%
- h) Autovetture: 25%
- i) Mobili e macchine ufficio: 12%

j) Macchine ufficio elettroniche e computer: 20%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in periodi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, se ne eliminano gli effetti.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni in imprese controllate non consolidate sono valutate con il metodo del costo; questo è ridotto per perdite durevoli di valore e ripristinato qualora vengano meno i motivi della svalutazione operata.

Le partecipazioni in altre imprese e i titoli che costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione, maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione. Il costo sostenuto è ridotto in caso di perdite durevoli di valore. La riduzione del costo di acquisto è ripristinata nell'esercizio in cui sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

I crediti immobilizzati sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, attualizzati in considerazione del fattore temporale.

Con riferimento alla partecipazione in Innovation Technology Group S.r.l., si evidenzia che la stessa rappresenta una parte correlata.

RIMANENZE

Le rimanenze di merci e prodotti finiti sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e il valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento di mercato, mediante iscrizione di un eventuale apposito fondo svalutazione esposto in diretta diminuzione del valore delle rimanenze. Il costo di acquisto è determinato con il metodo del costo medio ponderato. I semilavorati sono valorizzati in base al costo sostenuto, in relazione alla fase di lavorazione raggiunta alla data di chiusura dell'esercizio.

CREDITI E DEBITI

I crediti e i debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e, con riguardo ai crediti, del valore di presumibile di realizzo,

conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 8, del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti, ottenuto tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Per i crediti e i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione, rispettivamente, secondo il presumibile valore di realizzo, o il valore nominale.

Sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione e origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide in euro sono iscritte al valore nominale, le disponibilità liquide in altre valute sono iscritte in bilancio al cambio corrente alla chiusura dell'esercizio. Il valore di iscrizione tiene conto degli interessi maturati in conto corrente e delle spese addebitate.

RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti sono determinati in modo da imputare all'esercizio la quota di competenza dei costi e dei proventi comuni a due o più esercizi. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi e oneri riguardano costi e oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o

la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto è stanziato per competenza durante il periodo di rapporto di lavoro dei dipendenti in conformità alla legislazione e ai contratti di lavoro, al netto delle anticipazioni applicabili. L'ammontare iscritto in bilancio riflette il debito maturato nei confronti dei dipendenti al netto delle anticipazioni erogate agli stessi e di quanto smobilizzato ai fondi integrativi secondo la scelta espressa dai dipendenti.

RICAVI E COSTI

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono iscritti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni al cliente ovvero all'effettuazione/ricevimento della prestazione.

I costi sono riconosciuti quando sono relativi a beni e servizi venduti o consumati nell'esercizio, o per ripartizione sistematica ovvero quando non si possa più identificare l'utilità futura degli stessi.

I ricavi e i costi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte correnti vengono calcolate sulla base della stima del reddito imponibile del Gruppo.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. L'iscrizione delle imposte anticipate è subordinata alla ragionevole certezza della loro recuperabilità. Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono compensate se riferite a imposte compensabili. Il saldo della compensazione, se attivo, è iscritto alla voce "Crediti – imposte anticipate", se passivo, alla voce "Fondi per rischi e

oneri - per imposte, anche differite”.

STRUMENTI FINANZIARI

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value. Le variazioni di fair value sono imputate al conto economico, oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione di flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto; tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Nel caso in cui il fair value alla data di riferimento risulti positivo, è iscritto nella voce “strumenti finanziari derivati attivi” tra le immobilizzazioni finanziarie o tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Nel caso in cui il valore risulti negativo è iscritto nella voce “strumenti finanziari derivati passivi” tra i fondi per rischi e oneri. Si fa presente che tutti i derivati presentano una relazione di copertura “semplice” (così come definita dall'OIC 32) in quanto hanno caratteristiche del tutto simili a quelle dell'elemento coperto (importo nominale, scadenze e sottostante).

Illustrazione delle voci del bilancio consolidato - Stato Patrimoniale Attivo

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali ammontano complessivamente ad euro 3.841.042 (Euro 2.970.018 al 31 dicembre 2020) e sono così composte:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
1) costi di impianto ed ampliamento	1.021.377	0	1.021.377
2) costi di sviluppo	396.123	392.284	3.839
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegn	52.915	57.893	(4.979)
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.955.674	2.060.844	(105.170)
5) avviamento	152.208	228.313	(76.105)
7) altre	262.745	230.683	32.063
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	3.841.042	2.970.018	871.025

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono, principalmente, alla capitalizzazione degli oneri relativi alla quotazione della capogruppo di cui alla voce 1.

La movimentazione delle immobilizzazioni immateriali è riportata di seguito:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	31/12/2020	INCR.	DECR.	AMM.TI	UTIL. F.DO AMM.TI	DIFF. CAMBI	31/12/2021
1) costi di impianto e ampliamento	0	1.276.721	0	(255.344)	0	0	1.021.377
2) costi di ricerca, sviluppo, pubblicità	392.284	290.985	0	(187.712)	0	(99.434)	396.123
3) diritti brevetti industr./opere ingegno	57.894	29.816	0	(24.682)	0	(10.113)	52.915
4) concessioni, licenze, marchi e simili	2.060.844	6.516	0	(112.168)	0	481	1.955.673
5) avviamento	228.314	0	0	(76.105)	0	0	152.209
7) altre	230.682	187.976	0	(111.720)	0	(44.193)	262.745
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2.970.017	1.792.014	0	(767.731)	0	(153.259)	3.841.042

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali ammontano complessivamente ad euro 4.534.748 (euro 3.003.355 al 31 dicembre 2020) e sono così composte:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
1) terreni e fabbricati	467.623	6.777	460.847
2) impianti e macchinario	2.867.899	2.019.482	848.416
3) attrezzature industriali e commerciali	302.917	180.688	122.229
4) altri beni	657.850	663.025	(5.174)
5) immobilizzazioni in corso e acconti	238.459	133.383	105.076
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	4.534.748	3.003.355	1.531.394

Nel corso dell'esercizio, gli investimenti del Gruppo ammontano a complessivi euro 3.513.396, inclusi principalmente nella voce impianti e macchinari ed altri beni, espressivi anche delle rivalutazioni in forza di Legge operate dalle controllate turche. Il normale processo di ammortamento operato dal Gruppo ha fatto registrare ammortamenti per complessivi euro 1.673.955.

La movimentazione delle immobilizzazioni materiali è riportata di seguito:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	31/12/2020	INCR.	DECR.	AMM.TI	UTIL. F.DO AMM.TI	DIFF. CAMBI	31/12/2021
1) terreni e fabbricati	6.777	474.744	(6.777)	(7.121)	0	0	467.623
2) impianti e macchinario	2.019.483	2.233.671	(9.209)	(1.280.455)	1.859	(97.449)	2.867.899
3) attrezzature industriali e commerciali	180.688	319.679	(80.782)	(118.652)	375	1.610	302.917
4) altri beni	663.025	326.637	(24.973)	(267.726)	24.547	(63.659)	657.850
5) immobilizzazioni in corso e acconti	133.383	158.666	0	0	0	(53.589)	238.459
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	3.003.355	3.513.396	(121.741)	(1.673.955)	26.781	(213.087)	4.534.748

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano complessivamente ad euro 704.627 (euro 959.200 al 31 dicembre 2020) e sono così composte:

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
1) partecipazioni in			
b) imprese collegate	4.000	15.200	(11.200)
d-bis) altre imprese	0	4.000	(4.000)
2) crediti			
b) verso imprese collegate	700.000	940.000	(240.000)
d-bis) verso altri	627	0	627
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	704.627	959.200	(254.573)

Nella voce partecipazioni in imprese collegate non è più presente la partecipazione in Valdiporto S.r.l., società immobiliare, con sede in Trezzo sull'Adda, Milano.

Nella stessa voce è presente, a seguito di suo ricollocamento dalla voce “altre imprese” la partecipazione in Innovation Technologies Group S.r.l., società di R&S, con sede in Milano. Il capitale sociale ammonta a euro 20.000, di cui euro 4.000 sottoscritti dalla controllante Cofle S.p.A. e la restante parte da soggetti terzi. Nel bilancio al 31 dicembre 2020, la Società evidenzia un patrimonio netto di euro 64.956 e una perdita di esercizio di euro 21.069.

I crediti finanziari verso imprese collegate e verso altri ammontano a euro 700.000 in diminuzione di euro 240.000 rispetto al saldo del 31 dicembre 2020. I crediti finanziari immobilizzati sono esigibili, nella loro totalità, oltre l'esercizio successivo e sono composti come segue:

CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Valdiporto S.r.l.	600.000	840.000	(240.000)
Innovation Technology Group S.r.l.	100.000	100.000	0
TOTALE CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE	700.000	940.000	(240.000)

RIMANENZE

Le rimanenze ammontano a complessivi euro 10.721.474 (euro 8.622.510 al 31 dicembre 2020) e sono così composte:

RIMANENZE	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	6.703.174	5.201.591	1.501.583
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	461.962	421.507	40.455
4) prodotti finiti e merci	2.992.084	2.451.050	541.035
5) acconti	564.253	548.362	15.891
TOTALE RIMANENZE	10.721.474	8.622.510	2.098.964

Le variazioni evidenziate rientrano nella normale dinamica della gestione. Si rimanda al paragrafo dedicato ai criteri di valutazione per informazioni sulle modalità di valutazione del magazzino.

Si precisa che, al termine dell'esercizio 2021, per una parte delle rimanenze delle materie prime, sussidiarie e di consumo è stato stanziato un fondo svalutazione pari a euro 91.385, in considerazione dell'obsolescenza delle stesse.

Si evidenzia che i criteri adottati nella valutazione delle singole voci hanno portato all'iscrizione di valori non sensibilmente differenti rispetto ai costi correnti dei beni rilevabili alla data di chiusura dell'esercizio.

CREDITI

I crediti ammontano a complessivi euro 14.538.969 (euro 13.819.603 al 31 dicembre 2020) e sono così composti:

CREDITI	Valore netto al 31/12/2021		Valore netto al 31/12/2020		Variazione	
	Entro Esercizio	Oltre Esercizio	Entro Esercizio	Oltre Esercizio	Entro Esercizio	Oltre Esercizio
1) Crediti verso clienti	12.652.884		11.232.498		1.420.386	0
5-bis) Crediti tributari	1.388.305	0	1.216.232	534	172.074	(534)
5-ter) imposte anticipate	245.624		240.761		4.863	0
5-quater) verso altri	252.156		1.129.578		(877.422)	0
TOTALE CREDITI	14.538.969	0	13.819.069	534	719.900	(534)

I crediti commerciali verso clienti sono aumentati del 13% in linea con l'incremento di fatturato registrato in modo omogeneo durante l'intero anno 2021.

Il saldo dei crediti verso clienti è esposto al netto di un fondo svalutazione di euro 348.092 (euro 322.533 al 31 dicembre 2020).

I crediti tributari, entro l'esercizio, sono costituiti in misura prevalente dal credito IVA maturato principalmente dalla Capogruppo e dalle società turche. Tra detti crediti si evidenzia l'importo di euro 84.732 maturato dalla controllante Cofle S.p.A. per crediti d'imposta per investimenti.

Le imposte anticipate sono conteggiate con riferimento a differenze temporanee deducibili nei prossimi esercizi, nonché in relazione all'elisione dei margini infragruppo.

Nei crediti verso altri si segnala, come elemento di maggiore scostamento rispetto al 2020, l'incasso del credito verso amministratori vantato da Cofle Spa e pari ad Euro 418.500.

La suddivisione per area geografica è riportata di seguito:

AREA GEOGRAFICA	Italia	Europa	Resto del Mondo	Totale
1) Crediti verso clienti	3.528.773	8.424.091	700.019	12.652.884
5-bis) Crediti tributari	457.290	750.450	180.565	1.388.305
5-ter) imposte anticipate	176.015	52.683	16.926	245.624
5-quater) verso altri	93.525	121.450	37.181	252.156
TOTALE CREDITI AREA GEOGRAFICA	4.255.603	9.348.674	934.692	14.538.968

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Non sono più presenti al 31.12.21 le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni e che al 31.12.20 erano esposte per un importo di euro 738.105 e che consistevano in titoli detenuti dalla controllata turca Cofle TK.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide ammontano a complessivi Euro 15.493.769 (Euro 3.150.243 al 31 dicembre 2020) e sono rappresentate da:

DISPONIBILITA' LIQUIDE	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
1) depositi bancari e postali	15.488.389	3.143.770	12.344.619
3) danaro e valori in cassa	5.380	6.473	(1.093)
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	15.493.769	3.150.243	12.343.525

Da subito si da evidenza che il forte incremento dei depositi deriva dalla provvista generata dall'aumento di capitale realizzata da COFLE SPA in concomitanza alla quotazione sul mercato EGM di Borsa Italiana avvenuto in data 11 novembre 2021 e che ha generato una raccolta lorda di 15 milioni di euro.

Per maggiori dettagli in merito alla composizione ed alla movimentazione della posizione finanziaria alla data di chiusura dell'esercizio 2021 si rinvia al Rendiconto Finanziario riportato nella presente nota integrativa.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi ammontano a complessivi euro 356.239 (euro 395.155 al 31 dicembre 2020), di cui euro 11.854 da ratei attivi e euro 344.385 da risconti attivi, riconducibili principalmente a quote di costo riscontate per assicurazioni, consulenze e canoni di manutenzione.

Illustrazione delle voci del bilancio consolidato - Stato Patrimoniale Passivo

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto del Gruppo Cofle al 31 dicembre 2021 ammonta ad euro 24.702.905 (euro 8.934.248 al 31 dicembre 2020). La composizione e la movimentazione sono forniti nella tabella che segue:

PATRIMONIO NETTO GRUPPO	Capitale	Ris. Sovrapprezzo Azioni	Ris. di rivalutazione	Riserva legale	Altre Riserve			Ris. per operazioni di cop. dei flussi fin. attesi	Utile portati a nuovo	Utile (Perdita) del periodo	Totale Patrimonio Netto di Gruppo
					Ris. da arrotondamento	Ris. di consolidamento	Riserva da differenze di traduzione				
31/12/2020	500.000	0	2.434.930	100.000	2	619.229	(2.179.789)	(49.106)	4.081.771	3.427.214	8.934.250
Destinazione risultato 2020									3.427.214	(3.427.214)	0
Quotazione	115.373	14.883.091									14.998.464
Dividendi									(3.900.000)		(3.900.000)
Altri movimenti			469.925				(5.316.460)	31.167	1.243.257		(3.572.111)
Risultato del periodo										8.242.303	8.242.303
31/12/2021	615.373	14.883.091	2.904.855	100.000	2	619.229	(7.496.249)	(17.940)	4.852.242	8.242.303	24.702.906

A seguito dell'ammissione sul Mercato EGM avvenuta in data 11 novembre 2021 la Società ha raccolto un totale di Euro 14.998.464 derivanti dall'emissione sul mercato di no. 1.153.728 nuove azioni del valore nominale di Euro 0,10 cad. Ne è derivato quindi a livello di Patrimonio Netto un aumento del Capitale Sociale di Euro 115.373 con iscrizione della somma rimanente di Euro 14.883.091 a "Riserva da sovrapprezzo azioni".

La riserva di rivalutazione accoglie l'ammontare di Euro 1.940.000 riconducibile alla Legge n. 104/2020 (rivalutazione marchio Cofle del 2020) e include l'ammontare di Euro 469.925 relativo alla rivalutazione dei beni materiali effettuata dalle controllate turche in forza di Legge.

Nel corso dell'esercizio la Capogruppo ha erogato dividendi per complessivi Euro 3.900.000, deliberati prima del completamento del processo di quotazione e prelevandoli dagli utili portati a nuovo.

La riserva di consolidamento si è generata a seguito del primo consolidamento delle partecipazioni Tabo per euro 585.119 e a Zhuji Cofle per euro 34.110.

La riserva di traduzione si è movimentata nel corso dell'esercizio 2021 per euro 5.316.460, per effetto della variazione dei cambi applicati in sede di conversione dei bilanci espressi in valuta diversa dall'Euro delle società estere.

La riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi accoglie il valore negativo "market

to market” degli strumenti derivati in essere a fine esercizio, al netto del relativo effetto fiscale, pari ad euro 17.940

Si espone di seguito il prospetto di raccordo tra patrimonio netto e risultato d’esercizio della società capogruppo Cofle S.p.A. e i corrispondenti valori consolidati al 31 dicembre 2021:

RICONCILIAZIONE PATRIMONIO NETTO E RISULTATO	31/12/2021		31/12/2020	
	Risultato di periodo	Patrimonio Netto	Risultato di periodo	Patrimonio Netto
Bilancio Cofle S.p.A.	8.296.130	25.146.729	3.479.486	9.390.992
Patrimonio Netto e risultato delle società consolidate	9.038.790	9.413.041	3.624.971	8.369.133
Eliminazione valore netto di carico delle partecipazioni	(6.229.112)	(10.370.494)	(3.301.260)	(9.032.708)
Riserva da differenze di traduzione terzi	0	785.253	0	470.247
Elisione dividendi	(2.850.216)	0	(546.916)	0
Elisioni svalutazioni intercompany	100.000	500.000	200.000	400.000
Ammortamento avviamento	(76.105)	(228.314)	(76.105)	(152.209)
Elisioni utili infragruppo	(38.001)	(545.951)	46.220	(507.950)
Altre scritture di consolidamento	818	2.641	818	(3.256)
TOTALE PATRIMONIO NETTO E RISULTATO	8.242.303	24.702.905	3.427.214	8.934.249

Il patrimonio netto di terzi ammonta ad euro 1.440.615 (euro 1.221.187 al 31 dicembre 2020). La composizione e la movimentazione del patrimonio netto di terzi sono forniti nella tabella che segue:

PATRIMONIO NETTO DI TERZI	Riserve di terzi	Risultato di terzi	Patrimonio Netto di Terzi
31/12/2020	753.714	467.473	1.221.187
Destinazione risultato 2020	467.473	(467.473)	0
Riserva da differenze di traduzione terzi	(785.253)	0	(785.253)
Altri movimenti	(27.400)		(27.400)
Risultato dell'esercizio 2021		1.032.081	1.032.081
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI	408.534	1.032.081	1.440.615

FONDI RISCHI ED ONERI

Il fondo per rischi e oneri ammonta a complessivi euro 157.327 (euro 142.718 al 31 dicembre 2020) ed è dettagliato come indicato nella tabella che segue:

FONDI RISCHI ED ONERI	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
1) F. per rischi e on.: tratt. di quiesc. e obb. sim.	90.960	0	90.960
2) per imposte, anche differite	42.762	78.104	(35.342)
3) Strumenti finanziari derivati passivi	23.605	64.614	(41.009)
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI	157.327	142.718	14.609

Il fondo per imposte differite diminuisce della quota di competenza del rinvio a tassazione in 5 esercizi della plusvalenza generata dalla vendita del fabbricato/terreno effettuata dalla controllata nell'esercizio 2018.

Il fondo relativo agli strumenti finanziari passivi pari ad euro 23.605 accoglie l'ammontare negativo del market to market alla data del 31 dicembre 2021 dei contratti derivati sottoscritti con riferimento ai finanziamenti bancari.

Il fondo rischi per trattamenti di quiescenza accoglie l'accantonamento TFM iscritto a favore dei Consiglieri d'Amministrazione con deleghe.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta a complessivi euro 634.825 (euro 1.500.210 migliaia al 31 dicembre 2020) e registra un decremento netto pari a euro 865.385, principalmente per effetto della liberazione del fondo da parte della controllata TABO per Euro 745.876.

La movimentazione è la seguente:

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	31/12/2020	INCR.	DECR.	DIFF. CAMBI	31/12/2021
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO PER LAVORO SUBORD.	1.500.210	174.414	(925.318)	(114.482)	634.825
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	1.500.210	174.414	(925.318)	(114.482)	634.825

Negli utilizzi sono esposti gli importi della passività per TFR trasferiti al Fondo di tesoreria INPS, ai Fondi di previdenza complementare e ai dipendenti a seguito di anticipazioni e/o dimissioni da parte della Controllante del Gruppo.

DEBITI

I debiti, distinti per natura e scadenza, sono riportati nella tabella che segue:

DEBITI	Valore netto al 31/12/2021		Valore netto al 31/12/2020		Variazione	
	Entro Esercizio	Oltre Esercizio	Entro Esercizio	Oltre Esercizio	Entro Esercizio	Oltre Esercizio
4) debiti verso banche	1.299.154	9.348.695	2.988.140	8.604.905	(1.688.986)	743.790
5) debiti verso altri finanziatori	58.870	429.900	6.289	200.989	52.581	228.911
6) acconti	3.551				3.551	
7) debiti verso fornitori	8.079.060	0	6.027.451	0	2.051.609	0
10) debiti verso imprese collegate	0	0	121.627	0	(121.627)	0
11) debiti verso controllanti	0	722.500	0	1.232.500	0	(510.000)
12) debiti tributari	939.316	0	416.451	0	522.865	0
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	341.692	0	370.289	0	(28.597)	0
14) altri debiti	1.312.963	0	1.693.915	0	(380.952)	0
TOTALE DEBITI	12.034.605	10.501.095	11.624.162	10.038.394	410.443	462.701

I debiti verso le banche ammontano complessivamente ad euro 10.647.848 (euro 11.593.045 al 31 dicembre 2020) e sono costituiti, principalmente, da debiti per mutui e finanziamenti ricevuti:

DEBITI VERSO BANCHE	31/12/2021		
	Scoperti C/C	Finanziamenti	Totale
Cofle S.p.A.	0	7.755.939	7.755.939
Tabo		513.673	513.673
Cofle TK		1.858.704	1.858.704
Cofle Brasil		519.532	519.532
Cofle India		0	0
TOTALE DEBITI VERSO BANCHE	0	10.647.848	10.647.848

I debiti verso altri finanziatori ammontano a euro 488.770 e ricomprendono i tre nuovi finanziamenti agevolati contratti dalla capogruppo con SIMEST per un totale di Euro 429.900. La parte residuale è relativa al finanziamento ricevuto da una società operante nel settore del crowd-funding.

I debiti verso fornitori si riferiscono principalmente ad acquisti materie prime e servizi e hanno fatto registrare un incremento di euro 2.051.609 principalmente dovuto al normale processo produttivo e di approvvigionamento.

I debiti verso imprese controllanti sono riferiti al debito residuo verso la controllante indiretta Finan.co S.r.l. per l'acquisto delle quote delle controllate turche avvenuto nel corso dell'esercizio 2020: euro 204.000 sono riconducibili all'acquisto delle quote (16,57%) della Cofle TK ed euro 518.500 all'acquisto delle quote (20%) della Tabo.

I debiti tributari ammontano a 939.316 e sono costituiti dalle ritenute fiscali operate su redditi di lavoro dipendente e autonomo, imposte e tasse da corrispondere allo Stato di appartenenza.

Gli altri debiti ammontano a euro 1.312.963 e sono riconducibili, principalmente, al debito nei confronti dei dipendenti per retribuzioni, ferie e permessi.

La suddivisione geografica dei debiti è riportata di seguito:

AREA GEOGRAFICA	Italia	Europa	Resto del Mondo	Totale
4) debiti verso banche	7.755.939	2.372.376	519.533	10.647.848
5) debiti verso altri finanziatori	488.770			488.770
6) acconti		3.551		3.551
7) debiti verso fornitori	3.753.562	4.091.850	233.648	8.079.060
11) debiti verso controllanti	722.500	0	0	722.500
12) debiti tributari	461.126	475.088	3.102	939.316
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	269.123	72.569	0	341.692
14) altri debiti	1.065.944	231.918	15.101	1.312.963
TOTALE DEBITI AREA GEOGRAFICA	14.516.964	7.247.352	771.384	22.535.700

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi ammontano a complessivi euro 719.496 (euro 197.268 al 31 dicembre 2020), principalmente riconducibili, oltre che a ratei passivi su interessi passivi e oneri per commissioni, ai contributi a fondo perduto ricevuti dalla Capogruppo a fronte dei finanziamenti Simest ripartiti sull'intera durata del piano di ammortamento.

Illustrazione delle voci del bilancio consolidato – Conto Economico

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I valori dei ricavi dell'esercizio in corso, confrontati con l'esercizio precedente, registrano un incremento pari al 41%, ammontando a euro 52.214.284 (euro 36.955.080 al 31 dicembre 2020). L'incremento è avvenuto in maniera più considerevole nel settore macchine agricolo OEM (+56,3%) rispetto al settore ricambi Aftermarket (+21,9%). Si precisa che tutte le vendite effettuate sul mercato turco sono state classificate nel 2021 alla voce "Europa".

AREA GEOGRAFICA	Italia	Europa	Resto del Mondo	Totale
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.625.913	39.619.364	1.969.007	52.214.284
TOTALE RICAVI DELLE VENDITE PER AREA GEOGRAFICA	10.625.913	39.619.364	1.969.007	52.214.284

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione ammontano a euro 45.049.957 (euro 33.349.645 al 31 dicembre 2020) con un incremento del 35% rispetto all'esercizio precedente, inferiore comunque alla variazione positiva dei ricavi delle vendite. Si segnala l'incremento dei costi per servizi che fanno registrare un incremento rispetto all'esercizio precedente, dovuto all'aumento dei costi di trasporto e delle spese di consulenza relative al processo di quotazione.

COSTI DELLA PRODUZIONE	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
6) per materie prime, sussid., merci, consumo	23.013.215	13.648.665	9.364.550
7) per servizi	9.487.736	7.529.019	1.958.718
8) per godimento di beni di terzi	1.099.739	1.098.529	1.210
9) per il personale:	11.326.670	9.832.026	1.494.645
10) ammortamenti e svalutazioni:	2.467.244	1.282.357	1.184.887
11) varia. rimanenze mat. prime, sussid., ecc.	(3.169.022)	(963.477)	(2.205.545)
12) accantonamenti per rischi	48.570	42.815	5.755
14) oneri diversi di gestione	775.804	879.711	(103.907)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	45.049.957	33.349.644	11.700.313

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Il saldo netto dei proventi ed oneri finanziari del Gruppo è positivo per euro 1.173.839 (euro 250.134 al 31 dicembre 2020), a causa degli utili su cambi realizzati dalle controllate turche relativamente allo scostamento temporale tra fatturazione in Euro e relativo incasso delle fatture in Euro, il tutto in vigenza di una forte svalutazione della valuta locale che nell'arco di 12 mesi ha perso più del 60% del suo valore contro Euro.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La gestione fiscale presenta un saldo di euro 2.280.274 (euro 1.077.837 nell'esercizio precedente) così composto:

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Imposte correnti			
Italia	533.241	159.363	373.878
Eestero	1.797.612	933.233	864.379
Imposte differite			
Italia	(35.874)	(35.874)	0
Eestero	(14.705)	4.077	(18.782)
Consolidato	0	17.038	(17.038)
TOTALE IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	2.280.274	1.077.837	1.202.437

Altre informazioni di dettaglio

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Ai sensi dell'art. 2427, c. 1, numero 9 del c.c., il Gruppo ha contratto un impegno al subentro nel contratto di leasing della società collegata per complessivi euro 533.400.

La Capogruppo ha ricevuto nel 2020

ELEMENTI DI RICAVO E COSTI DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Ai sensi dell'art. 2427, c. 1, numero 13 del c.c., il Gruppo non ha rilevato ricavi e costi di entità o incidenza eccezionali.

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI

Ai sensi dell'art. 2427, c. 1, numero 15 del c.c., si riporta, separatamente per categorie, il numero medio dei dipendenti delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale:

ORGANICO MEDIO	31/12/2021			31/12/2020		
	Italia	Eestero	Totale	Italia	Eestero	Totale
Dirigenti	0	3	3	0	3	3
Quadri	5	14	19	4	14	18
Impiegati	39	41	80	41	37	78
Operai	98	331	429	100	322	422
TOTALE ORGANICO MEDIO	142	389	531	145	376	521

COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI

Ai sensi dell'art. 2427, c. 1, numero 16 del c.c., si riportano i compensi complessivi spettanti agli amministratori, ai membri del collegio sindacale dell'impresa controllante, compresi di quelli relativi allo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento.

Agli amministratori è stato corrisposto un emolumento complessivo di euro 503.552.

Al collegio sindacale della controllante è stato corrisposto un compenso complessivo di euro 16.754, mentre al collegio sindacale delle controllate turche un compenso pari a circa 25.684 euro.

COMPENSI AL REVISORE LEGALE O SOCIETA' DI REVISIONE

Ai sensi dell'art. 2427, punto 16 bis, c.c. si evidenzia che i compensi alla Società di Revisione della Controllante e delle controllate, ammontano ad euro 69.300, esclusivamente dovuti per la revisione legale dei conti annuali.

INFORMAZIONI SUL CAPITALE SOCIALE

La società, con decorrenza 11 novembre 2021, si è quotata al mercato EGM. La quotazione è avvenuta mediante aumento di Capitale Sociale, che ha portato alla sottoscrizione di 1.153.728 nuove azioni sottoscritte al valore di Euro 13,00 e del valore nominale di Euro 0,10. Tale aumento si è tradotto a livello di Patrimonio Netto in un aumento del Capitale Sociale di Euro 115.372,80 e con l'iscrizione di una riserva sovrapprezzo azioni pari a Euro 14.883.091,20.

Ai sensi dell'art. 2427, punto 17, c.c. si evidenzia che il capitale sociale è pari a euro 615.372,80, suddiviso in n. 6.153.728 azioni ordinarie dal valore nominale di euro 0,10 ciascuna.

A puro titolo informativo si evidenzia che il 29 marzo 2022 il titolo azionario ha chiuso le contrattazioni di borsa con un valore di 17,70.

AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI, TITOLI EMESSI

Ai sensi dell'art. 2427, punto 18, c.c. si notifica che la società capogruppo COFLE SPA, in concomitanza con l'aumento di Capitale e la conseguente quotazione al mercato EGM di Borsa Italiana ha emesso contestualmente no. 345.000 warrants destinati ai nuovi soci e no. 33.500 warrants destinati a amministratori/dipendenti/collaboratori.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Ai sensi dell'art. 2427, c. 1, numero 19 del c.c., il Gruppo non ha emesso strumenti finanziari che conferiscano diritti patrimoniali o partecipativi. Al 31 dicembre 2021, il Gruppo ha in essere n° 2 contratti derivati di copertura sottoscritti contestualmente all'accensione di due finanziamenti.

In ottemperanza a quanto richiesto dal codice civile, si segnala che il fair value (mark to market) dei sopramenzionati contratti derivati, al 31 dicembre 2021 è negativo, per complessivi euro 23.605.

FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI CON INDICAZIONE DELLE EVENTUALI CLAUSOLE DI POSTERGAZIONE

Ai sensi dell'art. 2427, punto 19, c.c. non vi sono finanziamenti effettuati dai soci.

INFORMAZIONI RELATIVE AI PATRIMONI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE

Ai sensi dell'art. 2427, punto 20, c.c., non vi sono patrimoni destinati a uno specifico affare ex art. 2447-septies, c. 3, c.c..

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Ai sensi dell'art. 2427, c. 1, numero 22-bis del c.c., si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale né con le società controllate, collegate o altre parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate concluse a condizioni di mercato.

I rapporti intercorsi con la controllante e con le parti correlate si compendiano a fine esercizio nelle risultanze creditorie e debitorie e nei conseguenti componenti di reddito:

PARTI CORRELATE	CREDITI COMMERCIALI	DEBITI COMMERCIALI	CREDITI FINANZIARI	RICAVI	COSTI
Valdiporto S.r.l.			600.000		486.325
Innovation Technology Group S.r.l.	(594)	5.947	100.000	3.013	9.750
Benedetti & CO. S.r.l.		110.114			276.669
Zefiro S.r.l.		0			500
TOTALE PARTI CORRELATE	(594)	116.061	700.000	3.013	773.244

ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Ai sensi dell'art. 2427, c. 1, numero 22-ter del c.c., non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Ai sensi dell'art. 2427, c. 1, numero 22-quater del c.c., non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico del Gruppo. Mentre le conseguenze della crisi pandemica sono già state generalmente superate sia a livello economico che organizzativo purtroppo si è dovuto far fronte alla inaspettata crisi internazionale causata dal conflitto russo-ucraino. Al momento non si rilevano significative conseguenze per il nostro Gruppo, sia per i ridotti scambi commerciali in essere con tali paesi, ma anche grazie al fatto che l'attività commerciale delle società residenti in Turchia non è al momento limitata da nessun provvedimento sanzionatorio messo in atto dal locale governo.

Se la situazione di crisi dovesse protrarsi a lungo si prevedono limitate conseguenze relativamente al mercato ricambi Aftermarket.

Nella Relazione sulla gestione sono stati esaminati più in dettaglio gli effetti sulla gestione dell'esercizio 2021 e sulle sue prospettive.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE IMPRESE CHE REDIGONO IL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'INSIEME PIÙ GRANDE DI CUI SI FA PARTE

Ai sensi dell'art. 2427, c. 1, numero 22-quinquies del c.c., si segnala che il Gruppo è consolidato da Finan.co S.r.l., con sede in Vimercate (MB).

ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi dell'art. 2497-bis del c.c., si segnala che la Capogruppo Cofle S.p.A. non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento.

INFORMAZIONI EX ART. 1 COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

Ai sensi delle disposizioni dell'art. 3-quater del DL 135/2018 e dall'art.35 del DL 34/2019 per le erogazioni ricevute si rinvia alle indicazioni contenute nel Registro nazionale degli aiuti di Stato, sezione Trasparenza, che fornisce il quadro complessivo delle erogazioni operate da parte degli enti pubblici.

Con riferimento alle erogazioni, e sulla base dell'interpretazione della Circolare Assonime 5/2019, non rientrano nel campo di applicazione:

- le somme ricevute come corrispettivo di lavori pubblici, servizi e forniture o dovute a titolo di risarcimento;
- gli incarichi retribuiti rientranti nell'esercizio tipico dell'attività dell'impresa;
- le forme di incentivo/sovvenzione ricevute in applicazione di un regime generale di aiuto a tutti gli aventi diritto;
- le risorse pubbliche riconducibili a soggetti pubblici di altri Stati (europei o extra europei) e alle istituzioni europee;
- i contributi per la formazione ricevuti da fondi interprofessionali costituiti nella forma giuridica di associazione.

Le erogazioni sono individuate secondo il criterio di cassa; come previsto dalla norma, sono escluse le erogazioni inferiori a euro 10.000 per soggetto erogante.

Di seguito sono comunque riepilogate sovvenzioni, contributi e vantaggi economici ricevuti dalle

pubbliche amministrazioni nel corso dell'esercizio 2021:

DESCRIZIONE	ENTE CONCEDENTE	IMPORTO
Contributo SIMEST a fondo perduto –Fiere Estere	SIMEST	2.206
Contributo SIMEST a fondo perduto – Patrimonializzazione aziendale	SIMEST	17.759
Contributo SIMEST a fondo perduto – Temporary Export Manager	SIMEST	94

Il presente bilancio consolidato, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della controllante e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nell'area di consolidamento.

Trezzo sull'Adda, 30 marzo 2022

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Walter Barbieri



Il sottoscritto Walter Barbieri, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e Legale Rappresentante del Gruppo, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società.



COFLE S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2021

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti di
Cofle S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Cofle (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2021, dal conto economico consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Cofle S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Cofle S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori di Cofle S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del gruppo Cofle al 31 dicembre 2021, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del gruppo Cofle al 31 dicembre 2021 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione sopra richiamata è coerente con il bilancio consolidato del gruppo Cofle al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 14 aprile 2022

BDO Italia S.p.A.



Paolo Beretta
Socio